Venerdì 2 Ottobre 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno - XXI N. 234

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Via Prefettura, 6.

Conto corrente con la Posta

Per un manifesto dell'Estrema

Una lettera dell'on. Caldesi

L'on. Caldesi invitato — come tutti gli altri deputati dell'Estrema Sinistra — a porre la sua firma sotto il manifesto che a nome di questa s'intende lanciare al paese in occasione del viaggio dello Czar, ha risposto con la seguente lettera:

Faenza, 28 settembre 1903.

Caro Comandini,

Rispondo a te come primo firmatario della lettera che mi accompagna un manifesto di protesta contro la venuta dello Czar.

Voi dite che *non dubitate di trovare consenziente tutta l'Estrema Sinistra sulla* **opportunità** *e sulla* **sostanza** *di quel manifesto*. Io penso invece che se è facile convenire sulla *sostanza* delle cose ivi espresse con forma corretta e temperata — non lo è altrettanto sulla *opportunità* di una manifestazione qualunque in questo momento.

E' troppo evidente, per me, che se l'Imperatore di Russia non restituisse in Roma la visita che ha ricevuto dal Capo della Nazione Italiana, mancherebbe di riguardo non solo alla persona del Re, ma ancora, e più, al nostro Paese, che mostrerebbe di tenere in assai piccol conto.

Ed è proprio quando egli viene in Italia a compiere un suo preciso dovere che noi, rappresentanti d'Italia, possiamo insorgere con una qualunque forma di protesta contro di lui?

A me non pare — e perciò non firmo. Cordiali saluti dal

Tuo: Clemente Caldesi.

Sappiamo che — similmente o diversamente motivata — la risposta di molti altri deputati dell'Estrema fu negativa.

Infatti il testo del manifesto, proposto da alcuni deputati *costituiti in Comitato promotore* — testo che abbiamo potuto avere sott'occhio — esorbita assai, a nostro avviso, e dal carattere di «manifesto al paese» (avendo piuttosto il tono e lo sviluppo di un articolo polemico) e da quel senso della misura che deve pur sempre improntare un atto solenne di tale importanza.

Del resto ci sembra ovvio che di tale atto e l'opportunità e il modo e le forme dovevansi sottoporre ad una riunione plenaria — fosse pure per delegazione di rappresentanza — dei gruppi di cui si chiedeva la firma.

* * *

Siamo lieti che queste nostre impressioni e la nostra opinione siano confermati dalla risposta fatta dall'on. Caratti all'invito; e poichè egli ce lo consente, la pubblichiamo:

Udine, 30 settembre 1903.

Caro Varazzani — Roma.

Una riunione di Estrema che avesse discusso la *massima* di un manifesto in occasione della visita dello *Czar*, l'intonazione, il modo, la forma e il momento della pubblicazione, avrebbe a mio avviso dovuto precedere la redazione della protesta inviatami per la firma. La riunione poteva seguire almeno a mezzo di delegati per ciascun gruppo.

Vi sarei intervenuto per far valere i miei modesti criteri, diretti a trovare il mezzo atto a conciliare i generosi impeti con le necessità di una politica savia, sagace ed accorta.

Comunque dopo discusse assieme le diverse idee, avrei potute accettare le deliberazioni prevalenti, per disciplina.

Ma la formula proposta, non deliberata (che io mi sappia) dall'Estrema, non mi soddisfa; nè piccoli ritocchi varrebbero a rendermela accetta.

Sono perciò dolente di non poterla firmare.

Era mio dovere di avvertirti di ciò, e mi è grato nel contempo inviarti una cordiale stretta di mano.

Tuo aff. *Umberto Caratti.*

Sappiamo che anche l'on. Girardini — e anche l'on. Marcora — hanno rifiutato l'adesione, per le stesse ragioni; specialmente per quella del metodo tenuto dai promotori.

Per lo scontro ferroviario di Codroipo

La morale....

(Dal *Treno*).

Un egregio capo stazione scrive:

Prima di stabilire i responsabili nel disastro di Codroipo, il Governo dovrebbe assodare questi punti:

1. Quali erano le condizioni morali del personale ferroviario, su cui ricade la responsabilità?

2. Quante ore di servizio avevano essi prestato nel giorno 22?

3. Vi fu il prescritto *riposo*?

4. Il personale viaggiante, che poteva attenuare il disastro, facendo uso dei freni, aveva precedentemente avuto il riposo regolamentare, oppure dormivano tutti?

5. Lo stesso personale conosceva, oppure era del tutto nuovo alla linea?

6. I freni erano coperti, come è stabilito?

7. I guardiani della linea non potevano evitare il disastro?

8. Gli ufficiali e militari sentirono i segnali di allarme, dato dal macchinista del loro treno?

* * *

Le Società vogliono lo sfruttamento del personale attivo, orari di servizio gravosi, multe a iosa e per cose da nulla, addebiti ingiusti, mancati aumenti e promozioni, bistrattamenti in tutti i modi, senza che si possa avere la soddisfazione di ottenere giustizia, poichè si ricorre ai Direttori, e costoro rispondono che nulla possono fare; si interessa l'Ispettorato Governativo, ed anche questo risponde di non poter entrare in cose interne!

Le Società pretendono che il servizio proceda *regolarmente e molto frequente* con un personale insufficiente per numero e per attitudine.

Ora poi le Società hanno ridotto ai *minimi termini* il *compenso* pel *lavoro* straordinario: non più sussidi, non più anticipi; solamente multe e lavoro notturno senza compenso. E' possibile essere calmi? Che fa intanto il Governo? Che fanno i deputati, che tollerano sif fatto trattamento siberiano?

Siamo sempre nell'argomento! Se le ferrovie fossero esercitate dallo Stato, disastri *non ne avverrebbero*. Lo tengano presente i Deputati, pel novembre, *quando saranno loro presentate le tele* di ragno delle nuove Convenzioni ferroviarie.

Sono tutte considerazioni da noi già fatte e ripetute. Ci associamo, augurando che tutta la stampa, facendole sue, levi alta la voce.

Attraverso l'Esposizione

UDINE

(Il telefono del Friuli *porta il numero* **211**.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

RIPARTO I.

Industria

Sotto la tettoia delle confezioni e mode

Nel primo comparto di questa tettoia notiamo subito qualche cosa che non appartiene alle confezioni e mode, ma che è pure assai interessante: la mostra della **Tipografia Cooperativa** di Udine, consistente in vari *libri* di pregevole edizione, fra cui spicca quello dove sono raccolti gli atti del Consiglio Provinciale.

Segue in una elegante vetrina una ricca mostra di bellissimi *ombrelli* e *ombrellini* della rinomata fabbrica **Lodovico Bertoglio** di Udine.

Pietro Pers di Udine espone un vestito da uomo magistralmente eseguito.

Gregorio Fornara di Udine presenta *bauli* e *valigie* rivestite in tela.

Del laboratorio di calzature in tela **Caterina Marcuzzi** di S Daniele notiamo una ricca mostra di *pantofole*.

Demetrio Canal di Udine presenta elegantissimi modelli di *calzature* eseguiti con pellami dell'industria friulana.

Eleganti e forti *calzature* espongono pure **A. Manzato** di Treviso, **Edoardo Pasini** di Schio, **Vincenzo De Mario** di S. Stefano di Cadore, che fabbrica pure scarponi alpini con la suola attaccata per mezzo di viti di ottone, i **Fratelli Zanello** di Teor (Udine), specialisti per stivaloni da palude, la premiata calzoleria **Giovanni Cavallarin** di Venezia, che fabbrica stivali di tipo inglese, francese e americano.

La signora **Piazza Carolina** vedova De Sandre, di Vigo del Cadore (Belluno), espone bellissimi *fiori artificiali* in tela e seta.

La premiata litografia **N Montalbano** di Udine presenta in tre grandi quadri pregevoli *lavori in cromo litografia*.

Angelo Vatri di Udine espone numerosi e differenti *cappelli da sacerdote* finemente eseguiti.

La ditta **Abele Scanu e C.** di Ala dei Sardi *(Sardegna)* espone un bellissimo lavoro artistico consistente in una *specchiera* con vari *ornamenti*, foglie e fiori, il tutto eseguito in sughero. Espone pure *tappi* per bottiglia e *striscie sottili* che mostrano la malleabilità del sughero.

La ditta **Luigi Voltan** di Strà (Udine) ha una ricca mostra di *calzature* in pelle di vitello a vari colori. Espone pure parecchie fotografie illustranti il suo grandioso stabilimento.

La premiata sartoria civile e militare della ditta **Giovanni Borsatti** di Padova espone un ammiratissimo *vestito da caccia* di stoffa impermeabile inglese, color caffè, composto di giacca con cappuccio, panciotto e calzoni tutti in un pezzo. La giacca e il panciotto contano ben diciannove tasche.

Questo vestito era stato confezionato per Umberto I. pochi giorni prima della tragica sua morte, e sarà prossimamente inviato dal signor Borsatti alla Real Casa.

La stessa ditta espone pure un paio di *calzoni neri* tutto di un pezzo, già premiato a Parigi e a Torino.

Seguono le bellissime *calzature* della ditta **Vittorio Luppi** di Venezia. Questa ditta ha ottime specialità in stivali alpini e da caccia.

Domenico Zampicchiatti di Udine presenta un *vestito completo da ufficiale superiore*, di finissima lavorazione.

La premiata fabbrica astucci **P. Barison** di Padova espone *cornici* foderate in carta per miniature, *lavori artistici in cuoio e velluto* eseguiti nella Scuola Professionale di Padova ed un *armadio per posaterie*, della capacità di 150 pezzi.

Della premiata Sartoria inglese **L. Chiussi e figlio** di Udine troviamo esposti *un vestito completo per cavalleggieri Vicenza*, una *pelliccia in foca* per signora, *impermeabili in gomma* per uomo e signora, *mezzo sacco astrakan* per signora, *grembiule e surtout* per cocchiere e simili.

La ditta **Marchi Giovanni** di Udine, premiata con diploma d'onore all'Esposizione campionaria di Udine del 1900, espone finissima *biancheria* confezionata per signora e corredi.

La sartoria civile militare **Romolo Fochesato** di Verona ha una bella mostra in lavori da sarto di assoluta novità. Espone un *frack* rosso per ballo da Corte e *frack* per società, *soirées*, visita, ecc.

I lavori femminili

(Cont. - V. n. 219 220 225 231 232 e 233).

(Seguito e fine).

Di questa rassegna ha assunto gentilmente l'incarico egregia e competente penna femminile.

I lavori dei Collegi *Dimesse*, *Micesio*, *Provvidenza* e *Zitelle* sono ammirabili per l'insuperabile accuratezza dell'esecuzione, ma lasciano a desiderare nella *scelta dei disegni*. Noi *non* siamo fanatici del più o meno dolce *stil novo*, ma ci sembra lodevole seguire i progressi del tempo nella parte migliore.

Finissimi un *S. Mattia* della Maestra di lavoro delle *Dimesse* e alcuni fazzolettini.

La *Scuola Professionale* di Padova, fondata da quell'angelo di bontà e carità ch'è la nobildonna *Stefania Omboni*, che vi dà tutta la sua anima, e diretta valentemente dalla sig. *Giulia Gött Prosdocimi* ebbe onorificenze a Parigi e Torino, e diploma d'onore alla presente Esposizione, perchè pratica nell'indirizzo e eccellente nel buon gusto, come lo dimostrano i modelli di vestiti e biancheria a misure ridotte, i suoi colorati, un centro tavola in seta bianca e trafori — perfetto — e nove *Albums* che furono forse la parte più osservata della sezione femminile.

Ci sarebbe molto da dire ma... il tempo stringe.

Lydia Bossi ha pregiati lavori coi caratteristici dischi del Paraguay.

Emilia Barnaba oggetti in cuoio, eccellenti per disegno ed esecuzione, e *Gina D'Agostini* un fresco ombrellino in seta bianca, ricamato.

La sig.na *Alice de Galanti* presenta due striscie, cuscini e figaro, in pittura, ammiratissimi per la franchezza del tocco e vigoria del colore.

Belli nella loro varietà i lavori della nob. *Adele Ruggero* di Padova che dalle finissime retine e rilievi d'un lenzuolo ricamato, passa con disinvoltura all'ago pittura e merletto a tombolo.

Stendiamo un velo pietoso sui disegni spaventosamente barocchi dei molti lenzuoli e federe che troneggiano in questo riparto, e rimpiangendo la magnifica esecuzione sprecata in enormi *baracconi*, *fermiamoci dinanzi* all'elegante vetrina delle sorelle *Bettio* di Portogruaro, dove l'ornato moderno è usato con parsimonia e finezza.

Nella prima stanza *Bianca Severi* di Foiano (Arezzo) ha un lenzuolo meritamente osservato per la varietà e perfezione delle *retine*.

Bello il paravento stile moderno di *Bettinelli Attilia*, veronese, dipinto con larghezza e lavorato a lunghi fredo simpaticissimi.

Ecco la *Madonna* in pompa magna, quella rigida Madonna che vediamo di solito negli antichi Santuari .. Ma com'è ben eseguito il vestito a fiorami, come si staccano le pieghe del manto!

La sig. *Irene Gambierasi* ha collo e polsini in riuscitissimo punto antico di Venezia.

Lucia Zanussi Cristofori un ventaglio a fuselli dove spicca piena di slancio *la figura del centro*, *mentre sono* confusamente riprodotti i fiori e rameggi laterali.

Tutti i superlativi non bastano per elogiare *come si merita Anna Zelmira Carletti* di Udine per le sue perfettissime riproduzioni dall'antico: che si può immaginare, di più grazioso di quel lenzuolino e federa per culla, in ricamo e punto tirato? E i merletti a fuselli! Auguriamoci che la sig.na Carletti trovi in Friuli molte imitatrici!

Lo stesso si può dire della signorina *Pasqualis* la quale si presenta con un lenzuolo e insuperabili fazzolettini stile floreale.

I lavori di agopittura eseguiti da *Fausta Ottorogo* di Tricesimo (cuscini, S. Teresa, Odalisca) meritano il più alto incoraggiamento. La signorina è giovane e lavora alla perfezione; solo bisogna consigliarla ad abolire i *fondi* neri e scegliere i migliori disegni: chè, ben guidata, potrà diventare artista di primissimo ordine.

Ammiratissima dai visitatori la «Spedizione al Polo» della sig. *Vittoria Zanussi Colaussi* di Aviano. Che finito e paziente lavoro! All'Esposizione non c'è niente che possa eguagliarlo.

La signora *Anna Nesbitt* di Piazzola sul Brenta espone pregiati merletti antichi abruzzesi, e una coperta a quadri variati in modano e punti smerlo.

Belli i fazzoletti ricamati della sig. *De Fornera Trivellati*, i lavori accuratissimi della signorina *Rosa Paglieri*, e buone le pitture per oggetti sacri delle sorelle *Dario*.

Si presentano bene la scuola di Liariis (seconda stanza) e la scuola complementare di Tricesimo, per il ben inteso indirizzo didattico. E chi non ha ammirato i punti su tulle, di signora troppo modesta che vuol serbare l'incognito? E i suoi squisiti quadratini, e la striscia su modano, disegno antico *lavorato modernamente?*

La società *Soldati in congedo* ha una riuscitissima bambola vestita da mietitrice marchigiana, e moltissimi lavori pratici, calze, camicie, ecc. Lavori extra, un lenzuolo antico con trafori ammirabili, e, fuori concorso, la sig.na *Renza Toscano* e cont. *Mary di Caporiacco Toscano* con una ricca cassapanca, una poltrona in rimesso e ricamo, punto raso, e un tappeto imitazione arazzo, splendide riproduzioni dall'antico.

Fra i lavori femminili possiamo comprendere anche la Scuola di Fagagna ammirata per i trafori, pazientemente insegnati dalla sig. *Grosso* maestra, e i cappelli e ceste in paglia, *gentile industria* toscana portata fra noi della maestra *Virgiliani*.

Sulla scala sorride, vagamente adorna di rose, la mostra della sig.na *Gina Crespi Reghizzi* che ha legni e cuoi pirografati; e in una stanzetta appartata i pregevoli lavori dell'Istituto Uccellis dimostrano l'arte e la pazienza della brava insegnante sig.na Clodig.

La gentile lettrice che ci ha cortesemente accompagnati nella visita minuziosa, converrà che la donna ha molto progredito dall'antico *domo tennit, lanam fecit* — e concluderà con noi che i piagnoni del presente, lodatori del passato, devono riconoscere in cuor loro che l'umanità cammina migliorando, e che la più bella metà del genere umano — modestia a parte — ha lena e volere per non restare indietro.

X.

Noi non abbiamo parole adeguate a dire alla gentile e coltissima collaboratrice la nostra gratitudine per questa preziosa sua fatica.

Siamo dolenti che una tirannica modestia ci vieti di pubblicare il nome, al quale legittimamente spettano gli elogi che ci vennero da molte bocche e penne gentili per la diligente e brillante *rassegna*.

FRA BIBITE E LIQUORI

Ghino Longo di Portogruaro espone una ricca mostra di *Crema curaçao, Iris ideal, Fert*, tonico universale, *Menta glaciale, Idromele, Elixir China, Maraschino nazionale, Coca Boliviana, Alchermes e Fernet-Fernet*, liquore doppio febbrifugo, perfezionato, il quale, si raccomanda per ogni sorta d'indigestioni, nausee, febbri intermittenti e in modo speciale per fugare i vermi ai bambini.

La ditta **Antonio Giacomuzzi** di Venezia presenta fuori concorso un grande cono formato da oltre mille bottiglie de' suoi ottimi prodotti: *Vermouth, fernet, liquori, rosolii, sciroppi*.

Premiazioni

Industrie e chimiche

Classe II — Diploma di medaglia d'argento. Lucchini cav. Giuseppe di Domenico; Sturli dott. Giovanni e C. di Venezia; Angelo Vidal di Venezia; Guido Rovesti fu Paolo di Abbiategrasso.

Diploma di medaglia di bronzo. Angelo Lora di Trissino (Vicenza); Carlo Rossati di Arzignano; Raffaele Soprana e fratelli di S. Giovanni Ilarione (Vicenza).

Menzione onorevole. Giuseppe Pittini di Gemona.

Classe III — Diploma d'onore. Impresa R. R. Fonti di Recoaro, Padova.

Diploma di medaglia d'oro. Cav. Iacopo Monico di Venezia; Pescetta dott. Mosè di Garda.

Diploma di medaglia d'argento dorato. Aristide Conti di Castrocaro; Angelo Fabris di Udine; Pinulo Zuliani di Udine; L. V. Beltrame di Udine; Milani dott. Alfonso di Verona.

Diploma di medaglia d'argento. Pietro Berlendis di Brescia; Guido Cibin di Schio; Angelo Fabris di Udine; Gaspare Minio fu Vincenzo di S. Michele al Tagliamento; Giulio Podrecca di Cividale; Vittorio Pavan di Angelo di Padova; Vincenzo Ronconi di Valle dei Signori; Giovanni Zanetti di Susegana.

Diploma di medaglia di bronzo. Fausto Barnabò fu Pietro di Salò; Dante Barlini di Padova; G. B. Serafini di Tarcento; Stanislao Trevisani di Verona; Luigi Vido fu Gior. di Lendinara; L. V. Beltrame di Udine; Luigi Falcone di Alessandria.

Menzione onorevole. Domenico Bevilacqua di Udine; Adolfo Cozzarini di Maniago; dott. Francesco Sollmani di Padova; Giovanni Marsich di Venezia; Domenico Panegozzi fu Francesco di Porpetto.

Diploma di benemerenza. Clemente Bonavia e Figlio di Bologna (fuori concorso); Francesco Polli di Milano (f. c.); Agostino Palmieri di Catanzaro.

Classe VI — **Materie grasse ed oleose.**

Diploma d'onore. Alessandro Nimis di Udine; Bortolomeo Kopac di Gorizia; Angelo Marconi di Padova; Giacomo Comessatti di Udine; Pietro Fabris di Conegliano; Emilio Folzer di Rivarolo Ligure; Nicola Tartur e C. di Molfetta.

Diploma di medaglia d'oro. Gregorio Prassel di Udine; Fratelli Salviati e Comp. di Venezia; Vian Borsato di Conegliano; Bortolo Sardotsch di Capodistria; Angelo Scaini di Udine; Carlo Zanolini di Palmanova.

Diploma di medaglia di *bronzo*. Gaetano Carraro di Schio; ditta G. Borsatto *di Chiari*; *Giuseppe Passuello* di Treviso.

Classe VII — **Industria dei fiammiferi e pirotecnica.**

Diploma *d'onore*. Maddalena Coccolo di Udine.

Classe VIII — **Essenze naturali e artificiali, profumerie**

Diploma di medaglia d'oro. Muzzati Magistris e Comp. di Udine; Giacomo Pez di Palmanova.

Diploma di medaglia d'argento dorato. Carlo Spezza di Alessandro di Mestre; Ignazio Sommer di Bernardo di Padova.

Diploma di medaglia di bronzo. Vattovas di Bergamo.

Menzione onorevole. Giuseppe Federicis di S. Stefano di Cadore.

Classe IX — **Tintura e stampe delle fibre tessili, colori per pittura ed inchiostri.**

Diploma di medaglia d'oro. Federazione italiana chimico industriale di Padova.

Diploma di medaglia d'argento dorato. Edoardo Pessi di Padova.

Diploma di medaglia d'argento. Carlo Ferrario di Venezia.

Diploma di medaglia di bronzo. Anzil G. B. di Tricesimo; Marco Vasconetto di Treviso.

Concimi ed altre materie occorrenti all'agricoltura ed alla pastorizia

Diploma d'onore. Fabbrica di perfosfati di Portogruaro; Ministero delle finanze, dir. gen. delle gabelle, Roma, *tabacchi ed estratti di tabacchi*; Zonca di Venezia: fabbrica concimi di Pordenone; Angelo Scaini di Udine; Carlo e Silvio Fino di Milano.

Diploma di *medaglia d'argento*. Ing. V. C. Albanese di Palermo.

Diploma di medaglia di *bronzo*. Giuseppe Passuello di Treviso.

Menzione onorevole. Duca Mollino di Pozzuolo del Friuli; Alessandro Venier di Villasantina; Pietrobelli C. di Padova; ing. Pietro Saglio di Broni (Pavia).

Diploma di benemerenza conferito dal Comitato: Bonavia Clemente e figlio di Bologna.

ALL'ESPOSIZIONE DI VINI

Un'ottima mostra è quella che fa, all'Esposizione di vini, il conte Gualtiero di Spilimbergo.

Il vino rosso da lui esposto è un tipo comune da pasto, di una tinta piuttosto leggiera, ciò che è un difetto per alcuni, un pregio per altri. Ha 10 gradi di alcool, è aromatico e *frizzante* e non *muore* in bocca, come fanno tanti altri vini. E' poi perfettamente naturale e *nuovissimo*, poichè è del 1902 Non è quindi stato fatto bollire perchè si conservasse, *come si* è fatto da tanti, nè è stravecchio venduto per nuovo, come la merce di di tanti altri ancora. Arieggia il tipo Chianti ed è eccellente per sapore e per profumo. Quanti l'hanno assaggiato sono unanimi nel farne i più alti elogi. La produzione media annuale è di 300 ettolitri, che si vendono tutti a Codroipo, Maniago, Pordenone e Cicconicco.

Le proteste degli insoddisfati

Una riunione

Ci si comunica:

Martedì della ventura settimana, gli espositori non soddisfatti delle deliberazioni emesse a loro riguardo dalla Giuria riguardante la Sezione e Categoria ove erano iscritti, terranno una assemblea per protestare contro i verdetti singoli da essa emessi nel loro interesse.

In tale adunanza, verrà proposto, ed è sicura l'unanime adesione di pubblicare specificate le proteste in numero unico da distribuirsi *gratis* al pubblico, perchè resti memoria delle ingiustizie commesse da consorsi cui la *competenza propria* è dimostrata evidente negazione di imparzialità e di discernimento.

Per il Comitato
Un Espositore malcontento.

(A domani l'articolo: *« Premi, premiati, e giurie »*).

Ultimi giorni d'orario intero

Ingresso per operai ed agricoltori **centesimi 30.**

I concerti

Questa sera dalle ore 17 alle 22 la banda di Feletto Umberto suonerà nel recinto dell'Esposizione il seguente programma:

1. Marcia «Sincero augurio» U. Passero 2. Preghiera e finale «Ultimi giorni di Suly» Ferrari — 3. Sinfonia «Nabuco» Verdi — 4. Mazurka «La sincerità» L. O. Ricci — 5. *Marcia Nazionale* «Tiro a segno» N. N. — 6. Marcia militare «Firenze» L. O. Ricci.

— Domani concerto dalle 17 alle 20.

— Domenica 4 ottobre, *ultima sera*: concerto dalle 7 alle 10 pom; illuminazione alla veneziana.

Teatro di Varietà

Gli esperimenti telepatici del prof. Bellini

Da un vero e serio successo furono coronati gli esperimenti telepatici del prof. Bellini.

A differenza di troppi altri divinatori del pensiero più o meno autentici, il Bellini non isceglie i soggetti; accoglie quanti volonterosi offrono la loro collaborazione.

A parte qualche incertezza, inevitabile del resto in una prima serata, davanti a un pubblico nuovo e.. diffidente, tutti gli esperimenti riuscirono splendidamente. Impressionò sopratutto l'ultimo eseguito, si noti bene, senza il contatto della mano del soggetto.

L'azione, oltremodo complicata ed intricata, fu condotta a termine con esattezza sbalorditoria.

Inutile dire che gli applausi scrosciarono *insistenti ed unanimi*.

Il successo non può non aumentare in seguito, trattandosi di un trattenimento che non solo diverte ma si riconnette ai *più alti problemi di* psicologia, di fisiologia.

Gli studenti e gli studiosi sono avvisati...

Ultimi giorni.

Questa sera alle ore 20 30 **Serata di gala** — Libero ingresso ad ogni signora accompagnata.

Seconda comparsa del prof. Bellini, l'insuperabile divinatore del pensiero.

Facilitazioni ferroviarie

La direzione generale dell'Adriatica ha disposto, che in seguito alla proroga data di chiusura della nostra *Esposizione*, le facilitazioni di viaggio accordate fino al 30 settembre restino concesse fino a tutto 11 ottobre corrente.

CRONACHE e COMMENTI

Perchè?

Il *Giornale di Udine* significa l'urgente suo bisogno di sapere *il perchè* del dispensamento del Barbui dall'ufficio di Segretario della Camera del Lavoro.

Voglio sperare che la Camera del Lavoro si affretterà a soddisfare cotesta sete del giornale che ha tante benemerenze verso di lei.

Le tenerezze del *Giornale di Udine* e dei suoi amici per la Camera del Lavoro sono note e indimenticabili.

Come mai non tenerlo informato dell'andamento delle cose? come mai, anzi, non consultarlo?

Dunque lo si contenti, se ancora non lo si è fatto, e... «speriamo bene»!

IL COMMENTATORE.

Per le vittime del disastro ferroviario.

Ricavato del concerto di Beneficenza tenuto nel 18 settembre nel *recinto* dell'Esposizione, con avvertenza che le spese di stampa, servizio, preparativi ed altre minute si vollero sopportare dal Comitato dell'Esposizione: L. 221.50.

L'*Adriatico* spedì al Comitato di Udine lire 740.19, frutto di sottoscrizione aperta da quel giornale.

A tutto settembre p. p. sono pervenute al Cassiere del Comitato di Udine complessivamente lire 12,555.10.

Nel mondo delle scuole

Gli esami alla R. Tecnica

Non essendo ancora i locali della Scuola Tecnica del tutto sgombri delle *merci esposte*, gli esami *invece* che oggi, 2 ottobre, comincieranno il giorno 5 alle ore 8

—

Al Regio Liceo Jacopo Stellini e all'Istituto Tecnico hanno luogo oggi gli esami d'italiano per la licenza.

A domani i temi pervenuti dal Ministero.

I sussidi per opere pubbliche ai Comuni

L'on. Balenzano ministro dei Lavori ha diramata una circolare ai Prefetti, perchè la comunichino agli ingegneri del genio civile, richiamando le norme e prescrizioni volute dalla legge circa il pagamento di sussidi concessi ai Comuni.

Le norme sugli spiriti.

Si ha da Roma che la Direzione generale delle privative ha presentato al ministro *Carcano* le *proposte* per il testo unico delle norme sugli spiriti.

Si ritiene quindi imminente la pubblicazione della relativa circolare.

ALL'EDUCATORIO

Sabato 3 corr. alle 16 (4 pom) nella sede dell'Educatorio «Scuola e Famiglia» — Scuola maschile di S. Domenico — avrà luogo il Saggio di Ginnastica e Canto degli alunni.

Non manchino i benevoli — e chi non lo è? — alla cara istituzione popolare, di portare l'attestazione della loro simpatia, presenziando

Alla ditta Angelo Peressini di Udine è arrivata una lettera del ministro Ponzio Vaglia che, a nome del Re, *lo ringrazia* del gentil dono fatto inviando, per mezzo del Prefetto Doneddu, un riuscitissimo Album dell'*Esposizione Regionale di Udine*.

E unisce, al *ringraziamento*, la sua considerazione.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 2 ottobre, dalle 19.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia - N. N. — 2. Danza delle ore «Gioconda» Ponchielli — 3. Waltzer «Occhi neri» — 4. *Corteggio e Marcia* «La regina di Saba» Gounod — 5. Sinfonia «Cenerentola» Rossini — 6. Polka «I bersaglieri» Eilemberg.

L'agitazione dei fornai

« È una vergogna! »

La frase — che riportiamo, *con pieno* consenso — non è nostra: è di un proprietario di forno, con cui parlavamo ieri, e si riferisce alla sleale violazione di patti di cui oggi danno tristo esempio taluni suoi colleghi.

— E' una vergogna! si resiste, se si crede di non dover concedere; ma una volta data la parola, e, più poi, dopo aver *firmato un patto*, è inconcepibile che si possa rifiutarsi a mantenere l'impegno. E' una cosa sleale, che offende la nostra stessa classe. —

Così ragionano i galantuomini e i sensali

E la voce pubblica si associa, dando piena ragione agli operai.

A questi, da parte nostra, l'esortazione di conservarsi la simpatia della cittadinanza — primo elemento di vittoria — mantenendosi fermi nell'esigensa del loro diritto, ma calmi e dignitosi.

La causa giusta vincerà

LE NOTIZIE ODIERNE

Ci consta che finora i soli Colussi Angelo e Basaldella hanno licenziato i loro operai, preferendo tenere il *forno* chiuso.

Gli operai licenziati sono 12.

Alla *Cooperativa ferroviaria* furono pure licenziati gli operai, perchè quivi vige un contratto, *in forza del* quale i fornai si obbligano a portare il pane a domicilio.

Si spera però di risolvere la questione prima della caducità del contratto stesso.

Nel *forno* del *signor* Basaldella in sostituzione dei licenziati vennero assunti altri due operai, certi Casarsa Antonio e Repezza Antonio.

L'INTERESSAMENTO DELLE AUTORITÀ

In assenza del Prefetto, il Consigliere Delegato cav. Vitaliza ebbe ieri un abboccamento con due rappresentanti della Camera del lavoro, per schiarimenti sulla vertenza.

Oggi seguirà un nuovo abboccamento per cercare il modo di risolverla.

Auguriamo che mercè questo lodevole interessamento, e per la buona volontà delle parti, si riesca a buona e durevole soluzione.

***

Stamane intanto abbiamo potuto constatare con piacere che gli operai ascoltano lodevolmente i consigli della calma.

Esagerazioni e gonfiature.

Qualche giornale — non vorremmo pensare che sia per ignobile spirito *forcaiuolo* piuttosto che per avidità — di cronaca palancaia esagera e gonfia l'incidente di *ieri, del fornaio krumiro* percosso, ingrossandolo ad apparenza di violenza collettiva.

Confermiamo quanto dicemmo ieri: si tratta di un fatto, *deplorevole*, ma affatto individuale.

E crediamo che ciò risulti anche all'autorità, la quale infatti ha arrestato uno solo, il quale, venne ieri stesso messo in libertà, e sarà giudicato in sede competente a suo tempo.

Allo Stabilimento Barbieri. Tutto è ritornato nell'ordine e nella calma abituale.

Speriamo che il pacifico accordo che sempre regnò tra il principale e gli *operai* continui.

Attenti alle castagne! Furono ieri posti in contravvenzione parecchi bimbi dei Casali di Gervasutta, S. Rocco e di Via Superiore perchè, saliti sugli alberi, cercavano di far cadere dai rami le castagne. E non solo questi piccoli monelli, ma anche tre uomini alla dipendenza della ditta Buri e C., furono posti in contravvenzione, perchè tentavano, con delle pertiche, di far cadere le castagne dagli ippocastani del Giardino.

Il pescivendolo Marcuzzi Luigi, di Buja, s'era appostato in via Zanon per vendere del *pesce*; *essendo* stato invitato ad allontanarsi, perchè quella non era la località adatta alla vendita, rispose con parole insolenti al vigile che ne prese constatazione.

In piazza Umberto I transitavano ieri sera alle 18.30, il pittore Noè Viezzi e l'ing. Ballico, su biciclette mancanti di fanale acceso.

Furono messi in contravvenzione dal vigile Toressi

Sveglia rinvenuta. Lenisa Dionisio d'anni 12 trovò una sveglia presso la Chiesa di S. Giacomo. La portò all'Ufficio di Polizia urbana, ove lo..... smemorato; che l'avesse perduta potrà ricuperarla.

Fu rinvenuto un portamonete con danaro; chi l'avesse perduto potrà, dando le dovute indicazioni, ritirarlo al Municipio di Udine. Sezione IV.

Interessi e cronache provinciali

S. Giorgio di Nogaro. — **Il famoso incidente — La parola alla... vittima** — Riceviamo:

Egregio signor Direttore,

S. Michele al Tagl., 1 ottobre 1903.

Leggo nel suo pregiato giornale in data di ieri, n. 232, una corrispondenza di San Giorgio di Nogaro firmata La Camera Francesco, corrispondenza che intende rettificare il fatto del 24 p. p. settembre, accadutomi nella stazione di S. Giorgio di Nogaro stessa. Mi permetta due righe di rettifica alla rettifica del sig. La Camera.

Appena io pronunciai le parole: *dio spolpi la dogana*, il sig. La Camera (che *io prima non conoscevo affatto*) gridò come un ossesso: *Venga giù subito dal treno, altrimenti chiamo i carabinieri.*

Ed io di rimando: *Vengo, vengo anche senza carabinieri.*

E scesi.

Mi condusse immediatamente in ufficio e queste furono le sue prime parole: *Giù il cappello*: ed egli si tenne la berretta in testa.

Civiltà forse del paese del sig. La Camera.

Mi domandò nome, cognome, professione ecc. e poi mi si ingiunse di prepararmi all'arresto immediato per esser citato nell'indomani *per direttissima*.

Una lunga paternale la subii anche dall'altro impiegato presente, il quale non so chi sia. Poi mi misero in libertà. Ed io intanto perdetti il treno diretto, e *appena appena* potei correndo, salire in un vagone del treno omnibus, che partiva per Latisana.

Questa è la pura verità.

Se non avessi dovuto, per impresoindibili doveri di professione, recarmi alla sede in quella sera stessa, avrei risposto per le rime a quei due signori impiegati doganali, nè mi sarei mostrato così remissivo.

Del resto dell'accaduto ho mandato rapporto all'*Intendente di Finanza* di Udine, onde voglia provvedere.

Riguardo poi al bicchiere di vino in più, che sarebbe entrato nel mio stomaco; tutti i miei compagni di viaggio possono testificare, che io mi trovavo perfettamente *compos mei*; cioè sano di spirito e di capo. Il vino non è per nulla affatto amico mio. Lo ordino agli ammalati; ma ne faccio poco uso.

Perdoni il disturbo e mi creda.

Obbl.mo
Dott. Giuseppe Taconi.

Ed ora, decisamente finis. Ognuno ha detto la sua.

Aspettiamo le *decisioni* dell'autorità

S. Giorgio di Nogaro, 2 — **Schiaffi in pubblica via.** — Ieri sulla pubblica via il sig. La Camera, del quale in questi giorni si sono occupate le cronache dei giornali, ebbe da un papà — sotto forma di un paio di schiaffi — l'insegnamento che non si devono portunare le signorine.

Il caso, naturalmente, è assai commentato

E' sul luogo un Ispettore della Dogana per *inchiedere*.

Sarebbe ora di finirla, perchè il paese è stanco.

Latisana, 1 ottobre — **Gli spiriti.** — Sì, proprio gli spiriti; così almeno si dice. Essi hanno scelto per teatro delle loro gesta il cortile delle scuole elementari e luoghi attigui, e li danno del filo da torcere alle autorità, alla forza pubblica e a tutte quelle persone che *vorrebbero* levarsi la curiosità di vederli, se più non si tratti, anzichè di spiriti, *di qualche...* spiritoso, che si permette sfruttare nientemeno che il sentimento più *elevato dell'animo* umano, la credenza nel sopranaturale.

Che gli spiriti esistano *davvero*, nessuno crede; tuttavia l'affluenza della gente al cortile delle scuole è stata oggi continua, stassera specialmente. E li troverete più d'uno che vi dice che vengono spesso lanciati dei sassi, nè si conosce donde provengano, che qualcuno sentì volare dappresso delle pannocchie di granturco, che una pietra entrò nella cucina di una casa attraverso la finestra chiusa, senza spezzare i vetri. E questi fatti si raccontano senza superstizione, ma con serietà tale che quasi tutti rimangono suggestionati e tutti corrono a vedere.

Via, se è proprio vero che questi sassi piovono, quel tale o quei tali signori, che *si son divertiti* nel fare lo scherzo, potrebbero anche smetterla una buona volta, poichè altrimenti rischierebbero, se conosciuti, di passare qualche giornata in *domo Petri*

Tolmezzo, 1 — **Reati e pene.** — **Un prete condannato.** — Ieri in questa Pretura si svolse il procedimento penale contro Patatti don Giovanni cappellano della frazione di Imponzo (Tolmezzo), quale «imputato di *furto semplice e contravvenzione forestale* art. 60 *cap.* 63, 402 *codice penale ed art.* 4, 18, 20 legge forestale, per avere circa alla metà di febbraio 1903 ordinato, in qualità di mandante, a diversi giovani di Imponzo, rimasti ignoti, di tagliare ed asportare 15 piante di carpine in bosco vincolato sopra Fontana, in quel di Imponzo, arrecando al Comune proprietario di Tolmezzo un danno di lire 50».

Il sig. Pretore, colla solita integerrima imparzialità, e col plauso generale, gli affibbiò giorni 15 di reclusione, e lire 100 — doppio del danno arrecato — spese ed accessori.

A proposito della smentita Nonino — Con viva sorpresa la smentita comparsa circa l'affare Nonino fu raccolta da questa cittadinanza.

Fin dalle prime ore di domenica la voce di tali sottrazioni era qui in circolazione.

Si dice anzi già iniziato procedimento penale in corso di istruttoria.

E se risulterà smentito quanto nella voce pubblica era corso, *tanto meglio*.

Palmanova, 1 — **Proprio annegato!** — Stamane verso le 11 venne pescato, dopo un giorno di lavoro, nella roggia nella località detta il «Bagno» il cadavere di quel Gobessi Giovanni d'anni 45, di cui si dubitava la triste fine.

Affine di levare il cadavere dal fango in cui era imerso si dovette asciugare quel tratto d'acqua.

Cividale, 1 ottobre — **Partenza di militari.** — *Ieri col treno delle 12.35* è partita per la sede invernale di Conegliano, la Compagnia Alpina, che fu tra noi per brevissimo tempo. Agli ufficiali ed ai soldati *il nostro saluto*.

La luce elettrica — Se non siamo male informati oggi si chiusero le trattative per il passaggio della nostra officina elettrica alla «*Società Adriatica* di elettricità» la quale Società pare abbia delle buone intenzioni nei riguardi del miglioramento del servizio.

Mortegliano, 1. — **Fiera bovini.** (*Clebe*). — Importantissima riuscì la fiera bovini di ieri; non si ricorda in diverso tempo una affluenza di bestiame così enorme ed un sì forte *numero di* affari effettuati.

Si sentì affermare da tutti, e con ragione, la notevole importanza di codesti mercati.

Singolare poi, la poca previdenza dei tre proprietari di forno, i quali, nelle prime ore del pomeriggio, rimanevano assolutamente sprovvisti di pane, *obbligando così* la gente a dover permettersi per forza il lusso dei... *bussulà*.

Aviano, 1 — **Il processo Piazza** — Alle ore cinque d'oggi ebbimo la sentenza del Tribunale di Pordenone nella causa penale contro Piazza Luigi come ieri v'accennai.

Egli venne condannato a mesi venti, e giorni venti di reclusione ed a quattro anni d'interdizione dai pubblici uffici.

(Rimandiamo a domani, giuntoci tardi, il *resoconto completo*).

Omonimia. — Riceviamo:

Udine, 1 - 10 - 1903.

Egregio Signor Direttore,

Pregolo voler inserire nel suo giornale che io Ugo Antonelli di Pordenone, non ho nulla di comune con l'Ugo Antonelli di S. Giorgio di Nogaro.

Obb.mo
Ugo Antonelli.

Contentato il sig. Ugo Antonelli...., sebbene, com'egli stesso contesta, non sia ragionevole la presunzione di equivoco fra uno di Nogaro e uno di Pordenone....

Sagra di Pagnacco. Domenica 4 ottobre 1903 *ricorrendo* la rinomatissima Sagra nel cortile della Trattoria «Al Caffaro» si terrà *una grande* Festa da Ballo con distinta Orchestra udinese.

Nel pomeriggio di detto giorno, la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà il seguente orario:

Andata

Da Udine P. G.: ore 13.35, 15.15, 15.30, 16.30, 18.25, 20.15, 23.5; a Plaino-Torreano: 13.55, 15.38, 15.50, 16.50, 18.48, 20.38, 23.25; a S. Daniele: 16.45, 19.45, 21.35.

Ritorno

Da S. Daniele ore: 13.55, 18.10, 20.35; da Torreano Plaino: 14, 14 48, 16, 17, 19.3, 21 30, 23.30; a Udine P. G: 14.20, 15.10, 16.20, 17.20, 19 25, 21.55, 23 50.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno Udine P. G.-Torreano è ridotto a L. 0.45 compresa la tassa di bollo.

Il semplice biglietto di andata - ritorno vale cent. 25.

Grido di emigranti

Nella integrità della sua semplice e rude eloquenza pubblichiamo la seguente.

Hörtendorf li 30 settembre 1903.

Onorevole direzione del « Friuli ».

Leggo che il giorno 22-23 corrente, fu tenuto a Udine il primo Congresso nazionale dell'Emigrazione.

Bella cosa quella di migliorare le *condizioni di noi poveri emigranti*; ma più bella ancora sarebbe che i nostri signori svolgessino dei temi *per occuparci noi poveri operai, a guadagnare un tozzo di pane* **nella nostra patria,** **e non all'estero** *a mendicare come zingari un tozzo di pane.*

Non si trova un piccolo cantone qui in Austria, che non siano dei nostri operai a lottare con i nazionali per aver lavoro,...

Tanti saluti. *L. Valzacchi.*

Sì, sì. La vera soluzione è questa. Adoperiamoci tutti allo sviluppo del lavoro produttivo in casa nostra...

Piccola posta.

Amico G. C.: 1. ditegli che, intanto, mandi quel primo scritto, e vedremo; non prendiamo impegni preventivi.... in bianco; 2. finalmente abbiamo potuto avere le informazioni esatte; vi scriviamo — P. R., città: questo poi no — Signorina *Lettrice*: le sarà sfuggito; riveda la diligentissima Rassegna dei lavori femminili; vedrà che c'è. — *Assiduo*, Civ.: della raccolta del *Friuli*, periodo dell' Esposizione, abbiamo disponibili alcune copie, pochine. — G. P.: va bene, ma aspettiamo subito. — E. G.: amico caro, anche noi ne siamo «stanchi, agri».... ma bisogna pur «bere fino alla feccia l'amaro calice»; pazienza ancora per poco!

Per gli emigranti.

Richiesta di contadini nella Colonia del Capo

L'agenzia Laffan pubblica la seguente informazione da Cape Town:

«Il Governo della Colonia del Capo ha arruolato un grande numero di contadini svizzeri per aiutare gli agricoltori durante il prossimo raccolto (che avviene in gennaio). Per l'arruolamento di questi emigranti sono destinate 10,000 sterline».

Mettiamo in guardia gli operai italiani che lavorano nella Svizzera contro questi arruolamenti. Gli agricoltori del Capo hanno bisogno di mano d'opera, ma offrono la mercede di due scellini e *mezzo al giorno*, la quale mercede è insufficiente per il lavoro dei bianchi.

Fra il Ministero di agricoltura della Colonia del Capo e il regio Commissariato dell'emigrazione erano state avviate trattative, che non approdarono in causa appunto della misura troppo bassa delle mercedi offerte.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 3 ottobre, S. Candido.

Effemeride storica

2 ottobre 1860. - Sporeni Girolamo di Tarcento, luogotenente nell'esercito meridionale, muore combattendo al Volturno. (Comencini - *I morti per la patria* - p. 55).

Le voci del pubblico

Le esercitazioni della cavalleria

On. sig. direttore,

A mezzo del reputato giornale di Lei, pregoLa, anche a nome di altri dilettanti di velocipedismo, di voler invitare le Autorità Comunale ad impedire che le Truppe di Cavalleria facciano le loro esercitazioni a piedi, nella pista del Giardino Comunale Umberto I° precludendo per tre quarti la viabilità.

Ciò avvenne oggi 1° ottobre, nelle prime ore del pomeriggio, proprio cioè nel poco tempo disponibile che, impiegati, agenti di commercio, studenti ed operai, hanno per poter dedicarsi ad acquistare pratica nello sport geniale e utile del velocipede.

Ai militari non mancano cortili interni e piazza d'armi per le loro esercitazioni, senza che arrechino incomodo ai cittadini, specie ai non troppo pratici, i quali dopo pagata la *non lieve* tassa, o i non lievi noli, hanno pure diritto di aver un luogo qualsiasi ove poter pedalare con una certa libertà e probabilità di non arrecare danno alle persone.

Ringraziandola,

segue la firma

Raccomandiamo il reclamo, che ci sembra giusto, alle Autorità cui è rivolto.

NOTE E NOTIZIE

DALLA CAPITALE

Per la riapertura della Camera
L'ordine dei lavori

Si parla già dei lavori parlamentari.

Fra Zanardelli e gli altri ministri — si dice — è concretato in massima *un ordine del giorno per i lavori della* Camera.

Si manterrà all'ordine del giorno quanto eravi nell'ultima seduta del giugno: e cioè i cinque bilanci non ancora approvati e il progetto di tariffa doganale.

Si fisseranno le sedute mattutine.

Il Governo farà importanti dichiarazioni sulle convenzioni ferroviarie.

L' Inchiesta sulla marina — La nomina della commissione.

Si annunzia finalmente che il ministro Morin *sottopose alla firma reale il decreto* di nomina della Commissione di inchiesta per la marina.

Oltre l'on. Mariotti, della Commissione faranno pure parte gli onorevoli Wollemborg e Rava.

Rimborsi ad impiegati telegrafici

Lon. Galinberti ha giustamente disposto che siano rimborsate le spese di viaggio agli impiegati telegrafici che in occasione della malattia e della morte del Papa vennero richiamati dal congedo, per fronteggiare l'enorme lavoro.

Alle feste Alfieriane — Un discorso di Nasi

L'on. Nasi ricevendo il sindaco di Asti promise di intervenire ufficialmente alle feste centenarie per Vittorio Alfieri e pronunzierà un discorso ricordando le virtù del grande italiano.

Vertenza fra giornalisti

In seguito ad un incidente, è sorta una vertenza cavalleresca fra Beloredi della *Tribuna* e Bergamini del *Giornale d'Italia*.

Sono padrini: Domenico Oliva e Della Porta per Bergamini, Cesena e Lodi per Beloredi.

La vertenza è nata da una polemica in cui nella *Tribuna* si domandava da quali *fonti* il *Giornale d'Italia* avesse certe intime informazioni sul processo Murri.

Incontratisi Beloredi e Bergamini, ebbero un diverbio, con scambio d' ingiurie e schiaffi.

L'onorevole Giolitti dal Re.

Giolitti fu invitato.

Si hanno da Roma i seguenti particolari sulla visita, cui accennammo, dell'on. Giolitti a Racconigi:

Si conferma che l'on. Giolitti è stato invitato a recarsi a conferire sulla situazione.

Una vettura di *Corte* aspettava l'on. Giolitti alla stazione.

Il Re *interrogò l'ex ministro* sulle *eventualità che*, per le sue *condizioni* di salute o per la situazione parlamentare, l'on. Zanardelli si decidesse a lasciare il potere, come gliene aveva già fatto parola.

L'onor. Giolitti rispose augurandosi che tale eventualità non si avveri.

Per parte sua dichiarò che non ambiva alla successione dell'on. Zanardelli, continuando egli a credere, quello che già disse più volte, che dopo l'ultimo voto politico della Camera, il quale segnò la scissura della maggioranza di sinistra, sarebbe stato e sarebbe tuttavia indicato un governo dai settori opposti e presieduto o dall'on. Rudinì o dall'on. Sonnino: il quale permetterebbe la ricostituzione di un partito *democratico compatto a sinistra*, e di un partito conservatore-liberale a *destra*.

L'on. Giolitti si sarebbe pure manifestato contrario alle elezioni generali senza il ritorno allo scrutinio di lista per provincia, o per gruppi di provincie.

Cecco Beppe a Roma?!?!

La notizia, riportata dal giornale *Zeit* di Vienna, secondo la quale non sarebbe escluso che la visita di Re Vittorio a Vienna avvenisse ancora nel corso di quest'anno — e di conseguenza la restituzione della visita di Francesco Giuseppe a Roma — sembra, per conferma di parecchi altri giornali europei, non infondata.

Si osserva che queste visite da una parte verrebbero a dare soddisfazione alla dignità nazionale dell'Italia colla restituzione della visita a Roma, dall'altra avrebbero un alto significato politico.

Esse dovrebbero appianare certe divergenze tra l'Italia e l'Austria-Ungheria, (*quali?*) e cercare il pieno accordo, di fronte specialmente al grave problema d'Oriente.

Intorno al processo Murri

Nuova fase e nuova istruttoria?

In seguito a nuove rivelazioni dell'*Avvenire* di Bologna pare che il processo dei Murri si complichi ed esiga una nuova istruttoria.

Si attribuisce ad avvelenamento la la morte recente del prof. Cervesato, la *cui testimonianza* sarebbe stata temibile.

Si dice che lo stesso Cervesato prima di morire abbia fatto rivelazioni ad amici; le quali, però, non si capisce perchè non si fossero rese note prima d'ora.

Il foglio dei preti, naturalmente, attacca la Massoneria

Il VII Congresso repubblicano

Domani si inaugura a Forlì il VII Congresso nazionale repubblicano, che durerà fino al 5 corr.

Questo l'ordine del giorno stabilito *per lo svolgimento dei lavori*:

Resoconto morale e finanziario del Comitato Centrale (Alessandro Galimberti).

Sede del nuovo Comitato Centrale e nomina dei suoi membri (Otello Masini).

Resoconto del Gruppo parlamentare repubblicano (on. Carlo Del Balzo).

Stampa repubblicana (Pio Schinetti).

Movimento operaio (avv. Pio Viazzi — Eugenio Stanghellini).

Problema ferroviario (on. ing. Luigi De Andreis).

Gli aggravi sui consumi e l'economia nazionale (prof. Alberto Giovannini).

Funzione educativa dello Stato (Il problema carcerario) (avv. prof. Fabio Luzzatto — avv. Valerio Bossi):

Questione meridionale (prof. Arcangelo Ghisleri).

Constatiamo con piacere la praticità *dei problemi allo studio*

E' così, col pratico contributo alla vita vissuta del paese, che ogni partito può e deve render servigio e alle proprie idealità e all'interesse sociale.

L'aumento degli stipendi ai maestri

Si ha da Roma:

La Commissione incaricata di compilare lo schema del progetto di legge per l'aumento degli stipendi ai maestri elementari, dopo aver tenute due sedute, rinviò le riunioni al 10 ottobre.

In un primo scambio di idee si decise di rinunziare alla tassa scolastica e provvedere ai nuovi bisogni colle risorse del bilancio.

(Dalla *Democrazia* di Cremona)

Il *Capitan Fracassa* annuncia che la legge per l'aumento degli stipendi ai maestri elementari..

— .. è stata approvata?

— No.

— E' stata presentata alla Camera?

— Neppure.

— E' allo stato di progetto?

— Nemmeno questo.

— Sono stati raccolti i materiali per compilarla?

— No, no — si stanno semplicemente *raccogliendo*.

Insomma *si stanno raccogliendo* i materiali i quali, quando saranno raccolti, dovranno servire per compilare il progetto di legge, che, una volta compilato, potrà essere presentato alla Camera... che potrà anche — chi lo sa? — approvarlo.

Come si vede, i maestri possono passare allegramente le loro vacanze.

E. MERCATALI *dir. propr. respons.*

Una pompa famosa

Chi ha una esatta idea del lavoro fenomenale che il cuore compie in un uomo che vive settant'anni? Si sa che il cuore fa le funzioni di una pompa. Batte 70 volte al minuto, 4 200 volte all'ora, 100 300 volte al giorno, 3.679.200 all'anno et 2 miliardi 575,440 000 in settant'anni.

Ad ogni pulsazione lancia una media di 100 grammi di sangue nella circolazione, 7 litri al minuto, 420 litri in un'ora, cioè dieci tonnellate al giorno. Tutto il sangue del corpo che è di circa 28 litri passa dunque ogni due o tre minuti attraverso il cuore. Si calcola che in 70 anni, il cuore che è un organo d'una resistenza ammirevole distribuisce la massa incredibile di 250.000 metri cubi di sangue! La resistenza del cuore è, come abbiamo detto, ammirevole, ma in certi soggetti questa resistenza è talvolta considerevolmente diminuita dal cattivo stato di salute e specialmente dalla povertà del sangue che è trasmesso dal cuore e che nutre il corpo. Questi soggetti soffrono di parecchie malattie e sopra tutto di palpitazioni di cuore. Le Pillole Pink sono eccellenti per far sparire le palpitazioni nei fanciulli, gli adulti ed i vecchi. Ecco del resto ciò che scrive il signor Pietro Canepa dimorante Via Ovada, 1, a Voltri:

«Debbo rivolgervi dei complimenti e dei ringraziamenti per le vostre ottime Pillole Pink. Esse guarirono mia madre dalle seguenti affezioni: pallidezza, soffocazioni, tristezza e sopra tutto palpitazioni di cuore violentissime e frequentissime. Ella aveva una debolezza generale che l'obbligava a rimanere coricata e soffriva di quei malesseri da parecchi anni. Posso affermare che ella non ottenne mai con le altre cure i risultati che ebbero mediante le Pillole Pink.»

Rammentate che le Pillole Pink sono il migiior rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, e sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, i mali di stomaco, la debolezza generale, il reumatismo, la debolezza nervosa, la sciatica, le nevralgie.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonchè presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C, Via S. Vincenzino, 4 Milano. La scatole, lire tre e cinquanta, 6 scatole, lire diciotto, franco.

V. in 4ª pag. la **Rubrica utile per i forestieri.**

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 ottobre 1903

RENDITA 5 %	102	87
» 4 ½ %	102	33
» 3 ½ %	101	76
» 3 %	73	—
Azioni.		
Banca d'Italia	1108	25
Ferrovie Meridionali	691	—
» Mediterranee	482	25
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	506	—
» Meridionali	351	25
» Mediterranee 4 %	506	25
» Italiane 3 %	357	75
Città di Roma (4 % oro)	506	50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	510	—
» » » 4 ½ %	508	75
» Cassa R. Milano 4 %	5.5	—
» » » 5 %	521	—
» Ist. Ital. Roma 4 %	510	—
» Idem 4 ½ %	520	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	87
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	123	40
Austria (corone)	105	07
Pietroburgo (rubli)	260	25
Rumania (lei)	99	40
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano
1 Ottobre

Rend. It. 5 0/0	103.82
Id. fine mese	103.17
Id. It. 4 ½ %	101.50
Id. 3 1/2 0/0	101.77
Id. 3 %	73.—
Banca Generale	85.—
Id. d'It.	1107.50
Commerciale	790.—
Credito Ital.	587.—
Fer. Merid.	690.—
Mediterranee	482.—
Francia	99.67
Londra	25.17
Germania	123.47
Svizzera	99.65
Nav. Gener.	487.—
Fon. B. Ital.	50 .50
Raff. Zuc.	328.—
Lanif. Rossi	1543.—
Id. Cantoni	535.—
Costr. Ven.	130.—
Obb. Mer.	351.25
Id. n. 3 0/0	357.75
Cot. Venez.	273.—
Acc. Terni	1915.—

Chiusura di Parigi
1 Ottobre

Serbie 4 %	—.—
Argentina 1900	—.—
» 1896	79.45
Brasil. 5 0/0	9[illegible].17
» 4 0/0	79.46
Sosnovice	1775.—
Rio Tinto	1184.—
Crédit Lyonn.	1103.—
Metropolitaine	496.—
Thomson Hous.	685.—
Saragosse	348.—
Nord Espagne	216.—
Andalous	—.—
Chartered	69.—
De Beers	493.—
Eastrand	177.—
Goldfields	148.—
Geduld	155.—
Rand Mines	231.—
Roodepoort	—.—
Village	160.—
Cape Copper	68.—
Robinson	247.—
Tharsis	104.—
Transvaal	100.—

Rubrica utile pei forestieri

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.06	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.30	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.46	D. 16.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.32
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.00	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.24	D. 8.12	10.16
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
C. 7.00	M. 9.5	9.53
M. 10.25	M. 14.50	15.50
D. 18.25	M. 20.30	21.16
Udine	*S. Giorgio*	*Trieste*
M. 7.24	D. 8.12	10.40
M. 13.16	O. 14.15	19.46
M. 17.56	D. 18.57	23.16
Trieste	*S. Giorgio*	*Udine*
D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.30	21.16

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	*S. T.*	*a S. Daniele*	*da S. Daniele*	*S.T.*	*a Udine R.A.*
8.00	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenze alle 8.10 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 15.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 16; arrivo alle 9.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 10.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Speciale servizio per alloggi

Istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente perservatrice della salute. Telefono N. 49. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo Canciani, 5 — Stoffe - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFFAELLI Ch.co M.co Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate. - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia; Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — Premiata Fabbrica velluti, damaschi e seterie — Via Treppo n. 8 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamentaria — Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatole.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — Bijouterie — Guanti — Bastoni — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Scrematrice.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.